

MARIA CRISTINA CRESPO



GIARDINO DELLE MUSE DANZANTI: LE DANNUNZIANE

2 aprile -28 giugno 2015

Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette, Via Nomentana, 70 - Roma

Inaugurazione mercoledì 1 aprile 2015 ore 16:00

Loie Fuller, Ida Rubinstein, Cléo de Merode, la Bella Otero, Mata Hari, Isadora Duncan, la Marchesa Casati, Olga Koklova, perennemente sospese tra mito e oblio, considerate troppo spesso più adatte alla cronaca mondana che alla storia, sono protagoniste dei vasi-ritratto di Maria Cristina Crespo, pezzi unici modellati e dipinti in ceramica a più cotture, che danno vita ad una installazione particolare, un giardino nel quale i fiori sono quelli amati dagli artisti del Liberty, il glicine di Tiffany, la rosa di Mackintosh, la datura di Lalique, il giglio di Mucha.

Artista di respiro internazionale, la Crespo torna ad esporre a Roma dopo aver passato alcuni anni a collaborare con la trasmissione della RAI *Art News*, partecipando inoltre ad alcuni importanti progetti di Achille Bonito Oliva, come “L’Atelier” presso la Fondazione Orestadi di Gibellina, un’opera per la Metropolitana di Napoli, una grande installazione per la V edizione di Intramoenia Extrart, rassegna internazionale ambientata nei castelli federiciani della Puglia.

La mostra, promossa dall’**Assessorato alla Cultura e al Turismo – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale**, è a cura di Stefania Severi, allestimento a cura di Monica Petrunaro per lo studio Alma.

Questo *rendez vous* alla Casina delle Civette, scrigno dello stile floreale, diventa l’occasione per rivivere un’atmosfera romana d’altri tempi: intorno al 1911 si celebravano i primi cinquant’anni dell’Italia unita con una bella esposizione internazionale, che dedicava una nuova galleria all’Arte Moderna, il Vittoriano; mentre d’Annunzio fuggiva a Parigi, rincorso dai debitori, al teatro Costanzi il pubblico poteva ammirare i Balletti Russi di Diaghilev, e così via, fino al 1917, quando Cocteau scrisse il suo primo balletto d’avanguardia, *Parade* e Picasso, che aveva lo studio a Via Margutta, flirtava con la sua futura prima moglie Olga e frequentava i Futuristi.

Un’epoca in cui una delle tante *Rome sparse*, a pochi passi da via Nomentana, veniva trasformata, nascondendo o distruggendo una serie di gioielli architettonici Art Nouveau.

L’anno dannunziano e il centenario della Grande Guerra sono stati occasione per la Crespo per realizzare un Libro d’Artista, pubblicato per l’occasione dall’editore Campanotto di Udine, nel quale si approfondisce il ruolo delle protagoniste della Belle Epoque, non semplici avventuriere ma spesso artefici del proprio successo, contemporaneamente artiste, intellettuali, imprenditrici, mecenati, muse, mogli, amanti, e, perché no, anche vittime degli eventi e di se stesse, come la Marchesa Casati, che avrebbe voluto essere un’opera d’arte vivente, e lo fu, morendo però in miseria e in esilio volontario a Londra. Nel libro sono contenuti

scritti di Achille Bonito Oliva, Stefania Severi, Maria Grazia Massafra e un'intervista dell'artista alla danzatrice Maria Strova, che ha dedicato la propria ricerca alla ricostruzione della biblica Danza dei Sette Veli e dell'uso del velo a partire dalla Loie Fuller, la danzatrice Liberty per antonomasia. In concomitanza con la mostra uscirà, edito dall'editore Allemandi di Torino, un catalogo della produzione più recente della Crespo, dal titolo "Teatrini dell'Ibrida Immagine".

La mostra **Giardino delle muse danzanti: le dannunziane** di Maria Cristina Crespo sarà aperta al pubblico dal 2 aprile al 28 giugno 2015 con i seguenti orari:
martedì-domenica 9:00-19:00
la biglietteria chiude 45 minuti prima
INFO 060608 - www.museivillatorlonia.it

In occasione dell'inaugurazione mercoledì 1 Aprile ore 16:00/18:30 verrà offerto agli invitati un cocktail.

INIZIATIVE E INCONTRI GRATUITI

Sono previste;

Visite guidate a cura di Olimpia Ventura Montecamozzo ed Emanuela Plaja, nei giorni 2, 3, 15, 17, 21, 22, 24, 29, 30 aprile con i seguenti orari 10:30-11:30 e 11:30-12:30

Visite guidate a cura di Diana Petrunaro sul tema "La donna come musa ispiratrice nella letteratura dannunziana"

Date e orari: 10/05 ore 16:00
16/05 ore 11:00
24/05 ore 16:00
30/05 ore 11:00
7/06 ore 16:00
14/06 ore 16:00
21/06 ore 16:00
27/06 ore 11:00

Inoltre, l'artista incontrerà il pubblico conducendolo lungo il percorso della mostra nei giorni:

12/04 ore 11:00
17/05 ore 11:00
13/06 ore 11:00
27/06 ore 16:00 visita guidata (ore 17:00 *finissage*).

Prenotazione obbligatoria allo 060608
Massimo 25 persone

Promotore ed organizzatore: Cooperativa sociale Apriti Sesamo

Curatore mostra: Stefania Severi - severi.stefania@gmail.com

Progettazione allestimento e grafica: Monica Petrunaro - monica.petrunaro@outlook.it

Si ringraziano i Partner:

SPONSOR MOSTRA
con il contributo tecnico di



SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE
con la collaborazione di



PRICELESS
ROME



servizi museali

Zetema
progetto cultura

LA MOSTRA È INSERITA NEL SISTEMA

/ROM/EXHIBIT/
Art and Exhibitions in Rome